

Libera

Jovanotti

Senti
L'odore della strada dopo che ha piovuto
Non vergognarti mai di un dono ricevuto
Ti guardo uscire e un po' mi sembra
Che vai sulla luna
E la distanza aumenta
E non sei più la mia bambina
I rami tuoi si allungano a cercare aria

Questo è il tuo viaggio
La tua vita
La tua storia
Che non è scritta nelle stelle
E nel passato
Puoi disegnarla col dito
Sul vetro appannato
Scolpirla nella montagna
Legarla ad un aquilone
Hai già imparato a non difenderti dalle emozioni

Come tua madre
Sei bella quando sorridi
Quell'aria che puoi fare tutto
Quando lo decidi

Le mani in tasca per il freddo che ti ghiaccia il naso
Lo sguardo basso per far finta di non farci caso
Al cuore in gola
Agli ostacoli oscuri
Le guance rosse
Come frutti maturi

Vorrei
Portarti in fondo alla notte
Mostrarti il sole che sorge
Stringerti forte a me
E poi lasciarti andare
Vorrei
Che tu fossi felice
Come quando uno dice
"Questo posto mi piace"
E anche se non c'è pace
Ci posso camminare libera
Libera
Libera
Ci voglio camminare libera
Libera
Libera

Senti
L'odore della vita che non dà tregua
È amaro e dolce
E più ci provi a capirlo più non si piega cos'è
Quel filo che ci lega
Che lega tutto a te
Che lega te e me
Più di un dovere, più un sentimento

È la materia stessa di cui è fatto il mondo
Di cui è fatto il tempo
Che fa girare i pianeti
Fa partorire i delfini
Brilla negli orecchini

Vorrei
Portarti in fondo alla notte
Mostrarti il sole che sorge
Stringerti forte a me
E poi lasciarti andare
Vorrei
Che tu fossi felice
Come quando uno dice
"Questo posto mi piace"
E anche se non c'è pace
Ci voglio camminare Ibera
Libera
Libera
Ci voglio camminare libera
Libera
Libera
Libera

Vorrei
Portarti in fondo alla notte
Mostrarti il sole che sorge
Stringerti forte a me
E poi lasciarti andare
Vorrei
Che tu fossi felice
Come quando uno dice
"Questo posto mi piace"
E anche se non c'è pace
Ci voglio camminare
Libera